

**La Repubblica 20 settembre 2016**



**Pan**

Domani alle 17.30, al Pan opening del progetto espositivo itinerante del fotografo milanese Jacopo di Cera dal titolo "Fino alla fine del mare" a cura di Auronda Scalera e promosso dall'Assessorato alla Cultura e Turismo del Comune e con il patrocinio morale del Comune di Lampedusa.

PAN

## Jacopo Di Cera trenta opere per Lampedusa

«Lampedusa è la terra di passaggio della contemporaneità e come il viaggio di Ulisse è il viaggio che rappresenta un'umanità in continuo cambiamento». A parlare è il fotografo milanese Jacopo Di Cera che stasera (17.30) al Pan inaugura la personale dal titolo "Fino alla fine del mare", a cura di Auronda Scalerà. Un progetto itinerante che donerà parte del ricavato della vendita dei lavori ad alcune Ong e Onlus che lavorano a sostegno di coloro che lasciano il loro paese per il diritto alla vita.



Nelle 30 opere in mostra, realizzate con immagini stampate in alta definizione direttamente su pezzi di legno in parte prelevati dal cimitero delle barche di Lampedusa, Jacopo Di Cera compie un viaggio visivo in sei tappe: il viaggio, l'isola, il legame, la lotta, la salvezza, il ritorno.

(ren. car.)

**Info**

[www.finoallafinedelmare.com](http://www.finoallafinedelmare.com); [www.jacopodicera.it](http://www.jacopodicera.it)

© FINECOLLEZIONE/ARTE

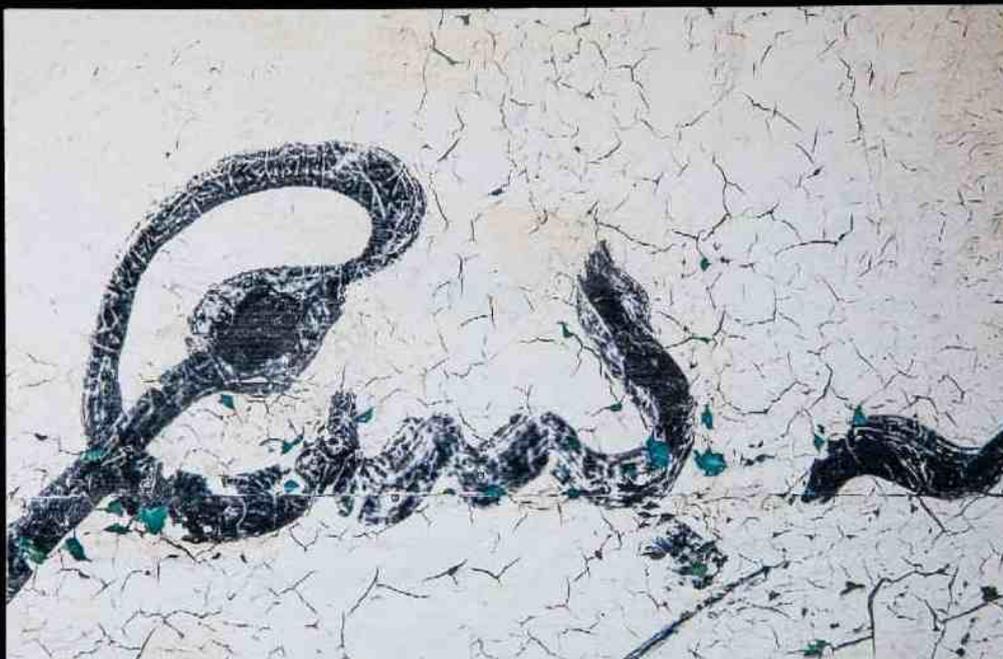


56



▶ Slideshow

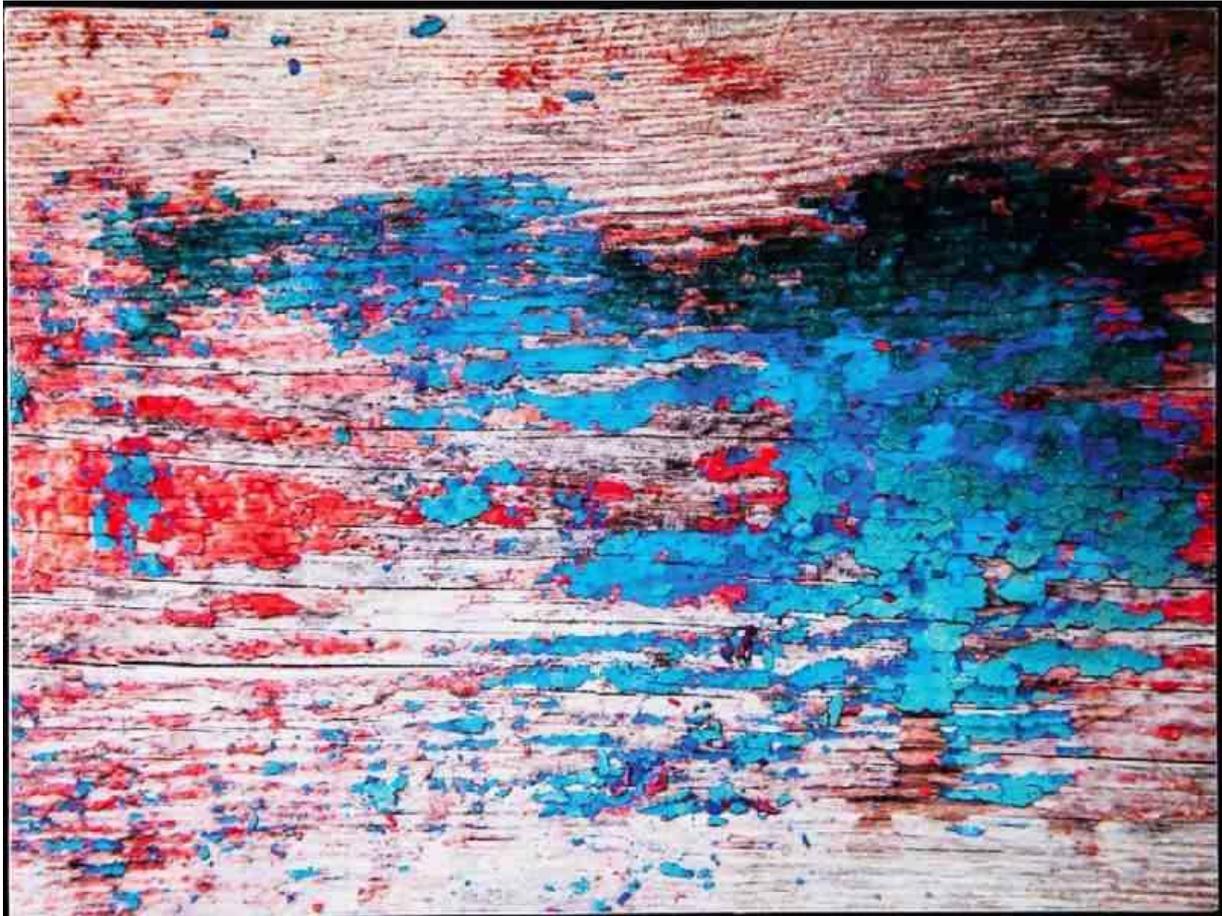
1 di 14



Terra del sud: Splendida e contraddittoria, approdo di sogni e di rinascita. Lampedusa racconta cento, mille storie ogni giorno. Storie di fuga, storie di speranza, e, purtroppo, storie di morte in mare. L'isola porta dell'Europa, meta dell'odissea di migliaia di immigrati in fuga, si rivela negli scatti del fotografo milanese Jacopo di Cera, in mostra al Pan di via dei Mille da mercoledì 21, con vernissage alle 17.30. "Fino alla fine del mare", questo il titolo della personale, è composta da trenta opere che ritraggono un mondo, attraverso un sapiente uso di colori e contaminazioni. "Il punto di vista originale dell'artista – spiega la curatrice Auronda Scalera - non ci traspone, infatti, immagini crude del luogo, ma un gioco di rimandi cromatici, che ci spiegano la metafora del viaggio, del naufragio e della salvezza". Parte del ricavato della loro vendita sarà devoluto ad alcune ong e onlus, che lavorano a sostegno di coloro che lasciano il proprio paese per il diritto alla vita. "Fino alla fine del mare" è una mostra itinerante: arriva a Napoli dopo aver toccato già Milano e Roma. L'esposizione, in programma fino al 17 ottobre è promossa dall'assessorato alla Cultura di Napoli, col patrocinio del Comune di Lampedusa. Ingresso libero, orario visite: tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 (la domenica dalle 9.30 alle 14.30). (paolo de luca)



Terra del sud: Splendida e contraddittoria, approdo di sogni e di rinascita. Lampedusa racconta cento, mille storie ogni giorno. Storie di fuga, storie di speranza, e, purtroppo, storie di morte in mare. L'isola porta dell'Europa, meta dell'odissea di migliaia di immigrati in fuga, si rivela negli scatti del fotografo milanese Jacopo di Cera, in mostra al Pan di via dei Mille da mercoledì 21, con vernissage alle 17.30. "Fino alla fine del mare", questo il titolo della personale, è composta da trenta opere che ritraggono un mondo, attraverso un sapiente uso di colori e contaminazioni. "Il punto di vista originale dell'artista – spiega la curatrice Auronda Scalera - non ci traspone, infatti, immagini crude del luogo, ma un gioco di rimandi cromatici, che ci spiegano la metafora del viaggio, del naufragio e della salvezza". Parte del ricavato della loro vendita sarà devoluto ad alcune ong e onlus, che lavorano a sostegno di coloro che lasciano il proprio paese per il diritto alla vita. "Fino alla fine del mare" è una mostra itinerante: arriva a Napoli dopo aver toccato già Milano e Roma. L'esposizione, in programma fino al 17 ottobre è promossa dall'assessorato alla Cultura di Napoli, col patrocinio del Comune di Lampedusa. Ingresso libero, orario visite: tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 (la domenica dalle 9.30 alle 14.30). *(paolo de luca)*



Terra del sud: Splendida e contraddittoria, approdo di sogni e di rinascita. Lampedusa racconta cento, mille storie ogni giorno. Storie di fuga, storie di speranza, e, purtroppo, storie di morte in mare. L'isola porta dell'Europa, meta dell'odissea di migliaia di immigrati in fuga, si rivela negli scatti del fotografo milanese Jacopo di Cera, in mostra al Pan di via dei Mille da mercoledì 21, con vernissage alle 17.30. "Fino alla fine del mare", questo il titolo della personale, è composta da trenta opere che ritraggono un mondo, attraverso un sapiente uso di colori e contaminazioni. "Il punto di vista originale dell'artista – spiega la curatrice Auronda Scalera - non ci traspone, infatti, immagini crude del luogo, ma un gioco di rimandi cromatici, che ci spiegano la metafora del viaggio, del naufragio e della salvezza". Parte del ricavato della loro vendita sarà, devoluto ad alcune ong e onlus, che lavorano a sostegno di coloro che lasciano il proprio paese per il diritto alla vita. "Fino alla fine del mare" è una mostra itinerante: arriva a Napoli dopo aver toccato già Milano e Roma. L'esposizione, in programma fino al 17 ottobre è promossa dall'assessorato alla Cultura di Napoli, col patrocinio del Comune di Lampedusa. Ingresso libero, orario visite: tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 (la domenica dalle 9.30 alle 14.30). *(paolo de luca)*



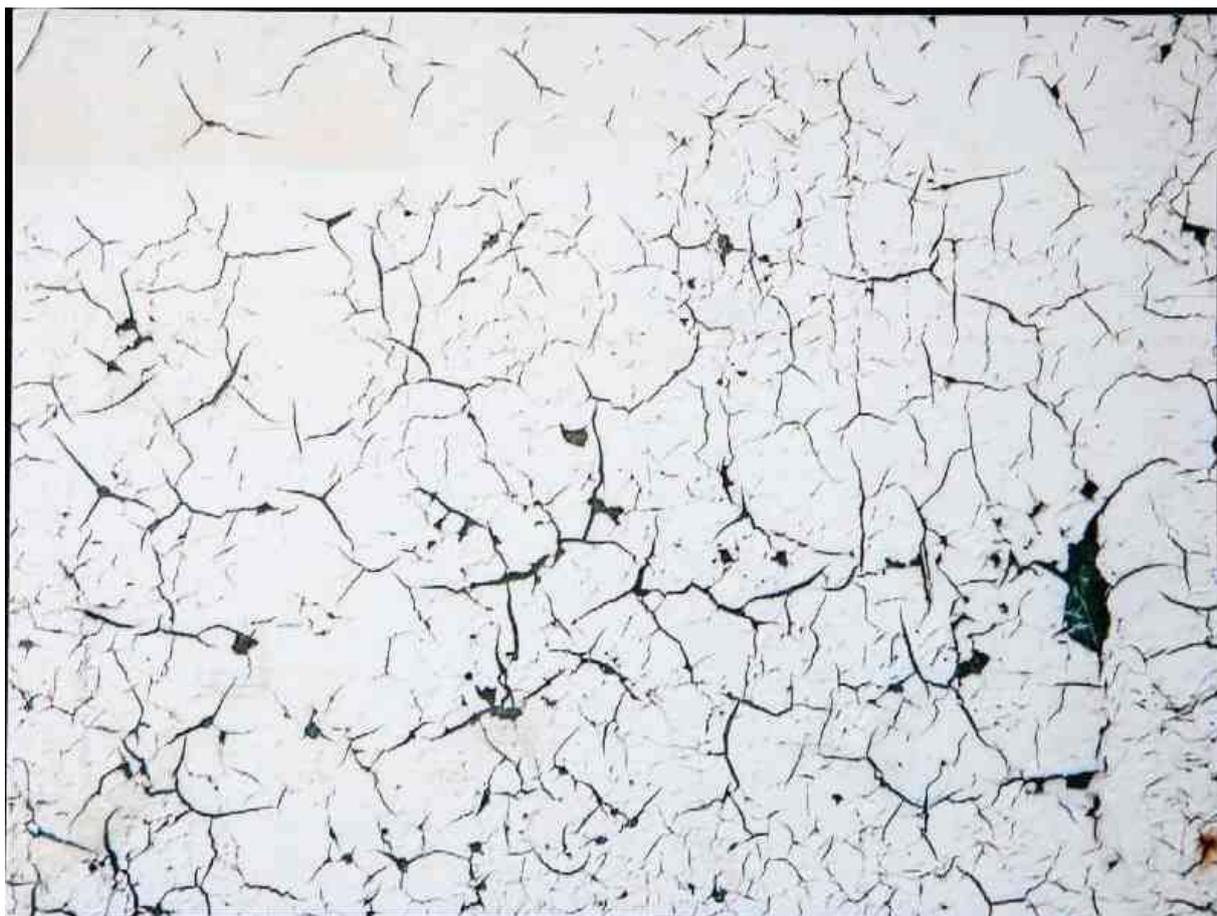
Terra del sud: Splendida e contraddittoria, approdo di sogni e di rinascita. Lampedusa racconta cento, mille storie ogni giorno. Storie di fuga, storie di speranza, e, purtroppo, storie di morte in mare. L'isola porta dell'Europa, meta dell'odissea di migliaia di immigrati in fuga, si rivela negli scatti del fotografo milanese Jacopo di Cera, in mostra al Pan di via dei Mille da mercoledì 21, con vernissage alle 17.30. "Fino alla fine del mare", questo il titolo della personale, è composta da trenta opere che ritraggono un mondo, attraverso un sapiente uso di colori e contaminazioni. "Il punto di vista originale dell'artista – spiega la curatrice Auronda Scalera - non ci traspone, infatti, immagini crude del luogo, ma un gioco di rimandi cromatici, che ci spiegano la metafora del viaggio, del naufragio e della salvezza". Parte del ricavato della loro vendita sarà devoluto ad alcune ong e onlus, che lavorano a sostegno di coloro che lasciano il proprio paese per il diritto alla vita. "Fino alla fine del mare" è una mostra itinerante: arriva a Napoli dopo aver toccato già Milano e Roma. L'esposizione, in programma fino al 17 ottobre è promossa dall'assessorato alla Cultura di Napoli, col patrocinio del Comune di Lampedusa. Ingresso libero, orario visite: tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 (la domenica dalle 9.30 alle 14.30). *(paolo de luca)*



Terra del sud: Splendida e contraddittoria, approdo di sogni e di rinascita. Lampedusa racconta cento, mille storie ogni giorno. Storie di fuga, storie di speranza, e, purtroppo, storie di morte in mare. L'isola porta dell'Europa, meta dell'odissea di migliaia di immigrati in fuga, si rivela negli scatti del fotografo milanese Jacopo di Cera, in mostra al Pan di via dei Mille da mercoledì 21, con vernissage alle 17.30. "Fino alla fine del mare", questo il titolo della personale, è composta da trenta opere che ritraggono un mondo, attraverso un sapiente uso di colori e contaminazioni. "Il punto di vista originale dell'artista – spiega la curatrice Auronda Scalera - non ci traspone, infatti, immagini crude del luogo, ma un gioco di rimandi cromatici, che ci spiegano la metafora del viaggio, del naufragio e della salvezza". Parte del ricavato della loro vendita sarà, devoluto ad alcune ong e onlus, che lavorano a sostegno di coloro che lasciano il proprio paese per il diritto alla vita. "Fino alla fine del mare" è una mostra itinerante: arriva a Napoli dopo aver toccato già Milano e Roma. L'esposizione, in programma fino al 17 ottobre è promossa dall'assessorato alla Cultura di Napoli, col patrocinio del Comune di Lampedusa. Ingresso libero, orario visite: tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 (la domenica dalle 9.30 alle 14.30). *(paolo de luca)*



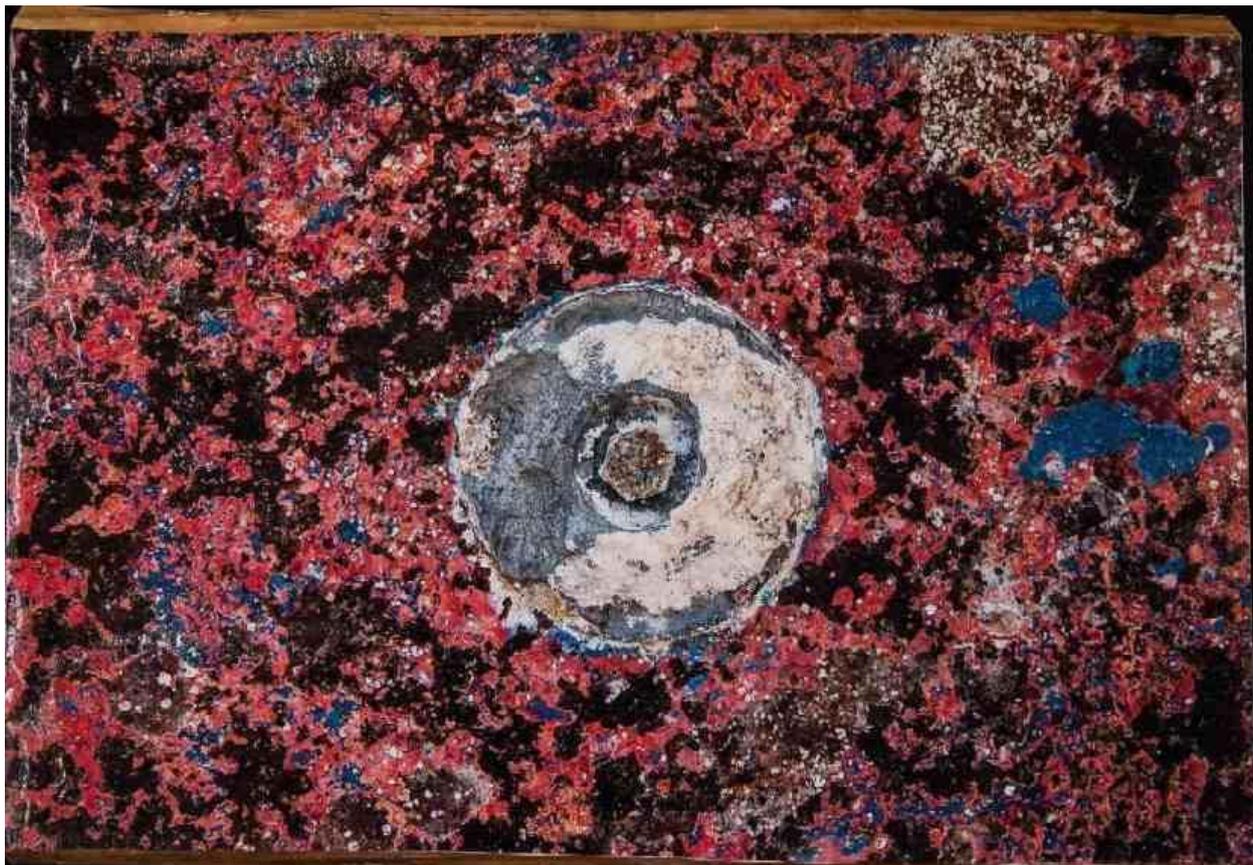
Terra del sud: Splendida e contraddittoria, approdo di sogni e di rinascita. Lampedusa racconta cento, mille storie ogni giorno. Storie di fuga, storie di speranza, e, purtroppo, storie di morte in mare. L'isola porta dell'Europa, meta dell'odissea di migliaia di immigrati in fuga, si rivela negli scatti del fotografo milanese Jacopo di Cera, in mostra al Pan di via dei Mille da mercoledì 21, con vernissage alle 17.30. "Fino alla fine del mare", questo il titolo della personale, è composta da trenta opere che ritraggono un mondo, attraverso un sapiente uso di colori e contaminazioni. "Il punto di vista originale dell'artista – spiega la curatrice Auronda Scalera - non ci traspone, infatti, immagini crude del luogo, ma un gioco di rimandi cromatici, che ci spiegano la metafora del viaggio, del naufragio e della salvezza". Parte del ricavato della loro vendita sarà, devoluto ad alcune ong e onlus, che lavorano a sostegno di coloro che lasciano il proprio paese per il diritto alla vita. "Fino alla fine del mare" è una mostra itinerante: arriva a Napoli dopo aver toccato già Milano e Roma. L'esposizione, in programma fino al 17 ottobre è promossa dall'assessorato alla Cultura di Napoli, col patrocinio del Comune di Lampedusa. Ingresso libero, orario visite: tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 (la domenica dalle 9.30 alle 14.30). (paolo de luca)



Terra del sud: Splendida e contraddittoria, approdo di sogni e di rinascita. Lampedusa racconta cento, mille storie ogni giorno. Storie di fuga, storie di speranza, e, purtroppo, storie di morte in mare. L'isola porta dell'Europa, meta dell'odissea di migliaia di immigrati in fuga, si rivela negli scatti del fotografo milanese Jacopo di Cera, in mostra al Pan di via dei Mille da mercoledì 21, con vernissage alle 17.30. "Fino alla fine del mare", questo il titolo della personale, è composta da trenta opere che ritraggono un mondo, attraverso un sapiente uso di colori e contaminazioni. "Il punto di vista originale dell'artista – spiega la curatrice Auronda Scalera - non ci traspone, infatti, immagini crude del luogo, ma un gioco di rimandi cromatici, che ci spiegano la metafora del viaggio, del naufragio e della salvezza". Parte del ricavato della loro vendita sarà devoluto ad alcune ong e onlus, che lavorano a sostegno di coloro che lasciano il proprio paese per il diritto alla vita. "Fino alla fine del mare" è una mostra itinerante: arriva a Napoli dopo aver toccato già Milano e Roma. L'esposizione, in programma fino al 17 ottobre è promossa dall'assessorato alla Cultura di Napoli, col patrocinio del Comune di Lampedusa. Ingresso libero, orario visite: tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 (la domenica dalle 9.30 alle 14.30). *(paolo de luca)*



Terra del sud: Splendida e contraddittoria, approdo di sogni e di rinascita. Lampedusa racconta cento, mille storie ogni giorno. Storie di fuga, storie di speranza, e, purtroppo, storie di morte in mare. L'isola porta dell'Europa, meta dell'odissea di migliaia di immigrati in fuga, si rivela negli scatti del fotografo milanese Jacopo di Cera, in mostra al Pan di via dei Mille da mercoledì 21, con vernissage alle 17.30. "Fino alla fine del mare", questo il titolo della personale, è composta da trenta opere che ritraggono un mondo, attraverso un sapiente uso di colori e contaminazioni. "Il punto di vista originale dell'artista – spiega la curatrice Auronda Scalera - non ci traspone, infatti, immagini crude del luogo, ma un gioco di rimandi cromatici, che ci spiegano la metafora del viaggio, del naufragio e della salvezza". Parte del ricavato della loro vendita sarà, devoluto ad alcune ong e onlus, che lavorano a sostegno di coloro che lasciano il proprio paese per il diritto alla vita. "Fino alla fine del mare" è una mostra itinerante: arriva a Napoli dopo aver toccato già Milano e Roma. L'esposizione, in programma fino al 17 ottobre è promossa dall'assessorato alla Cultura di Napoli, col patrocinio del Comune di Lampedusa. Ingresso libero, orario visite: tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 (la domenica dalle 9.30 alle 14.30). *(paolo de luca)*



Terra del sud: Splendida e contraddittoria, approdo di sogni e di rinascita. Lampedusa racconta cento, mille storie ogni giorno. Storie di fuga, storie di speranza, e, purtroppo, storie di morte in mare. L'isola porta dell'Europa, meta dell'odissea di migliaia di immigrati in fuga, si rivela negli scatti del fotografo milanese Jacopo di Cera, in mostra al Pan di via dei Mille da mercoledì 21, con vernissage alle 17.30. "Fino alla fine del mare", questo il titolo della personale, è composta da trenta opere che ritraggono un mondo, attraverso un sapiente uso di colori e contaminazioni. "Il punto di vista originale dell'artista – spiega la curatrice Auronda Scalera - non ci traspare, infatti, immagini crude del luogo, ma un gioco di rimandi cromatici, che ci spiegano la metafora del viaggio, del naufragio e della salvezza". Parte del ricavato della loro vendita sarà, devoluto ad alcune ong e onlus, che lavorano a sostegno di coloro che lasciano il proprio paese per il diritto alla vita. "Fino alla fine del mare" è una mostra itinerante: arriva a Napoli dopo aver toccato già Milano e Roma. L'esposizione, in programma fino al 17 ottobre è promossa dall'assessorato alla Cultura di Napoli, col patrocinio del Comune di Lampedusa. Ingresso libero, orario visite: tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 (la domenica dalle 9.30 alle 14.30). (paolo de luca)



Terra del sud: Splendida e contraddittoria, approdo di sogni e di rinascita. Lampedusa racconta cento, mille storie ogni giorno. Storie di fuga, storie di speranza, e, purtroppo, storie di morte in mare. L'isola porta dell'Europa, meta dell'odissea di migliaia di immigrati in fuga, si rivela negli scatti del fotografo milanese Jacopo di Cera, in mostra al Pan di via dei Mille da mercoledì 21, con vernissage alle 17.30. "Fino alla fine del mare", questo il titolo della personale, è composta da trenta opere che ritraggono un mondo, attraverso un sapiente uso di colori e contaminazioni. "Il punto di vista originale dell'artista – spiega la curatrice Auronda Scalera - non ci traspare, infatti, immagini crude del luogo, ma un gioco di rimandi cromatici, che ci spiegano la metafora del viaggio, del naufragio e della salvezza". Parte del ricavato della loro vendita sarà, devoluto ad alcune ong e onlus, che lavorano a sostegno di coloro che lasciano il proprio paese per il diritto alla vita. "Fino alla fine del mare" è una mostra itinerante: arriva a Napoli dopo aver toccato già Milano e Roma. L'esposizione, in programma fino al 17 ottobre è promossa dall'assessorato alla Cultura di Napoli, col patrocinio del Comune di Lampedusa. Ingresso libero, orario visite: tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 (la domenica dalle 9.30 alle 14.30). *(paolo de luca)*